

Specifica Tecnica

Gruppo SWEet BIT - Progetto SWEDesigner

Informazioni sul documento

informazioni sui documento		
Versione	1.0.0	
Redazione	Santimaria Davide	
	Massignan Fabio	
Verifica	Massignan Fabio	
	Bodian Malick	
Approvazione	Pilò Salvatore	
Uso	Esterno	
${\bf Distribuzione}$	Prof. Tullio Vardanega	
	Prof. Riccardo Cardin	
	Gruppo SWEet BIT	
	Zucchetti S.p.A.	

Descrizione

Questo documento descrive la specifica tecnica e l'architettura del prodotto sviluppato dal gruppo SWEet BIT per la realizzazione del progetto SWEDesigner.

Versioni del documento

Versione	Data	Persone	Descrizione
		coinvolte	
1.3.0	2017/??/??	Pilò Salvatore	Approvazione Documento
1.1.0	2017/??/??	Massignan Fabio	Verifica Documento
1.0.1	2017/05/02	NOME	Stesura sezione Descrizione
			architettura
1.0.1	2017/05/02	NOME	Stesura sezione Tecnologie
			utilizzate
1.0.1	2017/05/02	NOME	Stesura sezione Introduzione
1.0.0	2017/05/02	Santimaria	Creazione struttura documento
		Davide	



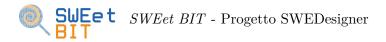
Indice

1	Intr	oduzio	one	5			
	1.1	Scopo	del documento	5			
	1.2	Scopo	del prodotto	5			
	1.3	Glossa	ario	5			
	1.4		menti	5			
		1.4.1	Normativi	5			
		1.4.2	Informativi	6			
2	Tec	nologie	e utilizzate	7			
	2.1	Server		7			
		2.1.1	Node.js	7			
	2.2	Client		7			
		2.2.1	Express.js	7			
		2.2.2	MongoDB	8			
		2.2.3	Mongoose	8			
		2.2.4	mxGrafh	8			
3	Descrizione architettura 9						
	3.1	Metod	lo e formalismo di specifica	9			
	3.2		tettura generale	9			
	3.3		accia REST-like	9			
	3.4		tettura del Server	9			
	3.5		tettura del Client	9			
4	Bac	k-end	1	LO			
	4.1	Interfa	accia REST	10			
	4.2	Descri	zione packages e classi	10			
		4.2.1		10			
				10			
		4.2.2		10			
			4.2.2.1 Informazioni sul package	10			
		4.2.3	• •	10			
				10			
				10			
		4.2.4		10			
				10			
			• •	10			
	4.3	Scenar		11			
		4.3.1		11			
		4.3.2	9	11			
		4.3.3		11			



INDICE

		4.3.4	Richiesta POST /login	11
		4.3.5	Richiesta DELETE /logout	11
	4.4	Descriz	zione librerie aggiuntive	l 1
5	Fro	nt-end	1	2
	5.1	Descriz	zione packages e classi	12
		5.1.1	Front-end	12
			5.1.1.1 Informazioni sul package	12
		5.1.2	Front-end::Controllers	12
			5.1.2.1 Informazioni sul package	12
			5.1.2.2 Classi	12
		5.1.3	Front-end::Services	12
			5.1.3.1 Informazioni sul package	12
			5.1.3.2 Classi	12
		5.1.4	Front-end::Model	12
			5.1.4.1 Informazioni sul package	12
			5.1.4.2 Classi	12
6	Dia	gramm	ii delle attività	3
	6.1	_		13
		6.1.1	9	13
		6.1.2		13
		6.1.3	9	13
		6.1.4		13
		6.1.5	=	13
		6.1.6	Altro	13
7	Stin	ne di fa	attibilità e di bisogno e di risorse	4
8	Des	ign pat	ttern 1	. 5
	8.1			15
		8.1.1	MVVM	15
		8.1.2	Dependency Injection	
	8.2		- v v	15
		8.2.1	Factory ad esempio	15
	8.3	Design	Pattern Strutturali	15
		8.3.1		15
		8.3.2		15
	8.4			15
		8.4.1	-	15
		8.4.2		15
9	Trac	cciame	nto 1	6
_	9.1			16



INDICE

	9.2	Traccian	mento requisiti - componenti	16
10	\mathbf{App}	endici	-	17
\mathbf{A}	Desc	crizione	Design Pattern	17
	A.1	Design F	Pattern Architetturali	17
		A.1.1 N	MVVM	17
		A.1.2 I	Dependency Injection	17
	A.2	Design I	Pattern Creazionali	17
		_	Factory ad esempio	
	A.3		Pattern Strutturali	
		_	Decorator	
			Facede	
	A.4	Design I	Pattern Comportamentali	17
			Observer	
			Command	

1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Questo documento ha come scopo quello di definire la $progettazione~ad~alto~livello_G$ per il prodotto. Verrà presentata la strttura generale secondo la quale saranno organizzate le varie componenti software e i $Design~Pattern_G$ utilizzati nella creazione del prodotto SWEDesigner. Verrà dettagliato il tracciamento tra le componenti software individuate ed i requisiti.

1.2 Scopo del prodotto

Lo scopo del progetto è la realizzazone di una $Web\ App_G$ che fornisca all' $Utente_G$ un $UML_G\ Designer_G$ con il quale riuscire a disegnare correttamente $Diagrammi_G$ delle $Classi_G$ e descrivere il comportamento dei $Metodi_G$ interni alle stesse attraverso l'utilizzo di $Diagrammi_G$ delle attività. La $Web\ App_G$ permetterà all' $Utente_G$ di generare $Codice_G\ Java_G\ dall'insieme$ dei $diagrammi\ classi_G$ e dei rispettivi $metodi_G$.

1.3 Glossario

Con lo scopo di evitare ambiguità di linguaggio e di massimizzare la comprensione dei documenti, il gruppo ha steso un documento interno che è il $Glossario\ v1.2.0$. In esso saranno definiti, in modo chiaro e conciso i termini che possono causare ambiguità o incomprensione del testo.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Normativi

- Capitolato d'Appalto C6: SWEDesigner
 http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Progetto/C6p.pdf
- Norme di Progetto: Norme di Progetto v1.2.0.
- Analisi dei Requisiti: Analisi dei Requisiti v1.2.0.



1.4.2 Informativi

• Slide dell'insegnamento Ingegneria del Software modulo A: http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2016/.

2 Tecnologie utilizzate

L'architettura è stata progettata utilizzando lo stack di $MEAN_G$ (http://mean.io/),il quale comprende 4 tecnologie, alcune delle quali espressamente richieste nel $capitolato_G$ d'appalto. Vengono di seguito elencate e descritte le principali tecnologie impiegate comprese in $MEAN_G$ e le motivazioni del loro utilizzo:

- Node.js: piattaforma per il back-end_G;
- Express.js: $framework_G$ per la realizzazione dell'applicazione web in $Node.js_G$;
- MongoDB: database_G di tipo NoSQL_G per la parte di recupero e salvataggio dei dati;
- Mongoose: *libreria*_G per interfacciarsi con il driver di MongoDB;
- Angular.js: $framework_{_G}\ JavaScript_{_G}$ la realizzazione del $front\text{-}end_{_G}$.

2.1 Server

2.1.1 Node.js

 ${f Node.js}$ è una $piatta form a_G$ software costruita sul motore $JavaScript_G$ di $Chrome_G$ che permette di realizzare facilmente applicazioni di rete scalabili e veloci. $Node.js_G$ utilizza $JavaScript_G$ come linguaggio di programmazione, e grazie al suo modello $event-driven_G$ con chiamate di input/output non bloccanti risulta essere leggero e e ciente. I principali vantaggi dell'utilizzo di $Node.js_G$ sono:

- Approccio asincrono: $Node.js_G$ permette di accedere alle risorse del sistema operativo in modalità event- $driven_G$ e non sfruttando il classico modello basato su processi concorrenti utilizzato dai classici web $server_G$. Ciò garantisce una maggiore efficienza in termini di prestazioni, poiché durante le attese il runtime può gestire qualcos'altro in maniera asincrona.
- Architettura modulare: Lavorando con $Node.js_G$ è molto facile organizzare il lavoro in librerie, importare i $moduli_G$ e combinarli fra loro. Questo è reso molto comodo attraverso il $node\ package\ manager_G\ (\mathbf{npm})$ attraverso il quale lo sviluppatore può contribuire e accedere ai $package_G$ messi a disposizione dalla community.

2.2 Client

2.2.1 Express.js

Express.js è un $framework_G$ minimale per creare $Web\ App_G$ con $Node.js_G$. Richiede $moduli_G$ Node di terze parti per applicazioni che prevedono l'interazione con le $database_G$.



È stato utilizzato il $framework_G$ $Express.js_G$ per supportare lo sviluppo dell'application $server_G$ grazie alle utili e robuste caratteristiche da esso offerte, le quali sono pensate per non oscurare le funzionalità fornite da $Node.js_G$ aprendo così le porte all'utilizzo di moduli per $Node.js_G$ atti a supportare specifiche funzionalità.

2.2.2 MongoDB

 $MongoDB_{G}$ è un $database_{G}$ $NoSQL_{G}$ open $source_{G}$ scalabile e altamente performante di tipo document-oriented, in cui i dati sono archiviati sotto forma di documenti in stile $JSON_{G}$ con schemi dinamici, secondo una struttura semplice e potente.

I principali vantaggi derivati dal suo utilizzo sono:

- Alte performance: non ci sono join che possono rallentare le operazioni di lettura o scrittura. L'indicizzazione include gli indici di chiave anche sui documenti innestati e sugli array, permettendo una rapida interrogazione al $database_G$;
- Affidabilità: alto meccanismo di replicazione su server;
- Schemaless: non esiste nessuno $schema_G$, è più flessibile e può essere facilmente traspostoin un modello ad oggetti;
- Permette di definire query complesse utilizzando un linguaggio che non è SQL_G ;
- Permette di processare parallelamente i dati (Map-Reduce_c);
- Tipi di dato più flessibili.

2.2.3 Mongoose

Mongoose è una $libreria_G$ per interfacciarsi a $MongoDB_G$ che permette di definire degli schemi per modellare i dati del $database_G$, imponendo una certa struttura per la creazione di nuovi Document . Inoltre fornisce molti strumenti utili per la validazione dei dati, per la definizione di query e per il cast dei tipi predefiniti. Per interfacciare l'application $server_G$ con $MongoDB_G$ sono disponibili diversi progetti $open\ source_G$. Per questo progetto è stato scelto di utilizzare $Mongoose.js_G$, attualmente il più di uso.

2.2.4 mxGrafh

3 Descrizione architettura

3.1 Metodo e formalismo di specifica

Le scelte architetturali per lo sviluppo di SWEDesigner sono state fortemente influenzate dallo stack tecnologico utilizzato.

Nell'esposizione dell'architettura dell'applicazione si procederà con un approccio $top-down_G$, descrivendo l'architettura iniziando dal generale ed andando al particolare; si è partiti suddividendo il sistema in $front-end_G$ e $back-end_G$, definendo l'interfaccia di comunicazione, scegliendo di seguire in ciascuno l'organizzazione suggeritaci dai framework (Express e Angular.js).

La descrizione dell'architettura di SWEDesigner è suddivisa in quattro sezioni:

- §3.2: che illustra gli aspetti generali dell'architettura del software;
- §3.3: che descrive il protocollo che lega le due interfacce tra $Client_G$ e $Server_G$; che descrive l'architettura del front end dell'applicazione;
- §3.4: che descrive l'architettura del back-end_G dell'applicazione;
- §3.5: che descrive l'architettura del $\mathit{front-end}_{\scriptscriptstyle{G}}$ dell'applicazione.

I vari tipi di diagrammi presentati di seguito utilizzano la specifica $\mathit{UML}_{\scriptscriptstyle G}$ 2.0.

- 3.2 Architettura generale
- 3.3 Interfaccia REST-like
- 3.4 Architettura del Server
- 3.5 Architettura del Client

4 Back-end

- 4.1 Interfaccia REST
- 4.2 Descrizione packages e classi
- 4.2.1 Back-end
- 4.2.1.1 Informazioni sul package
- 4.2.2 Back-end::Lib
- 4.2.2.1 Informazioni sul package
- 4.2.3 Back-end::Lib::AuthModel
- 4.2.3.1 Informazioni sul package
- 4.2.3.2 Classi
- 4.2.4 Back-end::Lib::Whatever
- 4.2.4.1 Informazioni sul package
- 4.2.4.2 Classi



- 4.3 Scenari
- 4.3.1 Gestione generale delle richieste
- 4.3.2 Fallimento vincolo "utente autenticato"
- 4.3.3 Fallimento vincolo "utente non autenticato"
- 4.3.4 Richiesta POST /login
- 4.3.5Richiesta DELETE /logout
- 4.4 Descrizione librerie aggiuntive

5 Front-end

- 5.1 Descrizione packages e classi
- 5.1.1 Front-end
- 5.1.1.1 Informazioni sul package
- 5.1.2 Front-end::Controllers
- 5.1.2.1 Informazioni sul package
- 5.1.2.2 Classi
- 5.1.3 Front-end::Services
- 5.1.3.1 Informazioni sul package
- 5.1.3.2 Classi
- 5.1.4 Front-end::Model
- 5.1.4.1 Informazioni sul package
- 5.1.4.2 Classi

6 Diagrammi delle attività

- 6.1 Applicazione SWEDwsigner
- 6.1.1 Attività principali
- 6.1.2 Registrazione
- 6.1.3 Recupero password
- 6.1.4 Login
- 6.1.5 Modifica profilo
- 6.1.6 Altro

7 Stime di fattibilità e di bisogno e di risorse

8 Design pattern

- 8.1 Design Pattern Architetturali
- 8.1.1 MVVM
- 8.1.2 Dependency Injection
- 8.2 Design Pattern Creazionali
- 8.2.1 Factory ad esempio
- 8.3 Design Pattern Strutturali
- 8.3.1 Decorator
- **8.3.2** Facede
- 8.4 Design Pattern Comportamentali
- 8.4.1 Observer
- 8.4.2 Command

- 9 Tracciamento
- 9.1 Tracciamento componenti requisiti
- 9.2 Tracciamento requisiti componenti

10 Appendici

A Descrizione Design Pattern

- A.1 Design Pattern Architetturali
- A.1.1 MVVM
- A.1.2 Dependency Injection
- A.2 Design Pattern Creazionali
- A.2.1 Factory ad esempio
- A.3 Design Pattern Strutturali
- A.3.1 Decorator
- A.3.2 Facede
- A.4 Design Pattern Comportamentali
- A.4.1 Observer
- A.4.2 Command